

- Instrucciones:**
- a) Duración: 1 hora.
  - b) Puntuación hasta 10 puntos.
  - c) Se deberá realizar una traducción sin diccionario del texto propuesto (incluyendo el título), que no tendrá que ser necesariamente una traducción literal del mismo. El texto en castellano deberá respetar las normas formales de este idioma.

### Salari bassi in Italia

Un recente studio ha destato preoccupazione riguardo alla situazione dei salari bassi in Italia. Secondo i dati raccolti, un numero significativo di lavoratori guadagna meno di 11.000 euro all'anno. Questo fenomeno evidenzia una problematica strutturale che richiede un'analisi approfondita.

I salari bassi hanno un impatto significativo sulla società italiana, influenzando direttamente la qualità della vita dei lavoratori e delle loro famiglie. La difficoltà nel soddisfare le necessità di base, come il cibo, l'abitazione e l'istruzione, può portare a un aumento dello stress e dell'insicurezza finanziaria. Questo, a sua volta, può contribuire alla disuguaglianza sociale e all'esclusione economica, minando il tessuto sociale del Paese. Il panorama dei salari in Italia si presenta sempre più preoccupante, con un declino che sembra inarrestabile.

La situazione economica italiana solleva preoccupazioni in merito alla stabilità dei salari e all'effetto sull'inflazione. L'Italia si distingue all'interno dell'Eurozona come un paese dove si lavora molto, ma si guadagna poco. I salari, storicamente bassi, hanno avuto solo rari adeguamenti all'inflazione, lasciando i lavoratori in una posizione vulnerabile di fronte ai crescenti costi della vita. Un recente studio ha evidenziato un dato allarmante: su circa 17 milioni di dipendenti del settore privato, ben 5,7 milioni guadagnano meno di 11 mila euro lordi annui, mettendo in luce la gravità della situazione economica per molti lavoratori italiani.

Un confronto internazionale evidenzia le sfide salariali che l'Italia deve affrontare. Secondo uno studio basato sui dati OCSE, il salario medio italiano è notevolmente inferiore rispetto a Germania e Francia. Questa disparità è determinata da diversi fattori, tra cui una maggiore proporzione di lavori non qualificati, un alto tasso di part-time involontario e contratti a termine, e una frequente discontinuità lavorativa.